

**AUTORITA' di BACINO del RENO**

**Piano Stralcio**  
**per l'Assetto Idrogeologico**  
*art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.*

**I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI**

*Zonizzazione Aree a Rischio*

***SCHEDA N. 74***

**Località: *Monteacuto Ragazza -***      **Comune: *Grizzana Morandi***  
***Marzolaro – Collina***

# SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Vivan Sergio

Data di compilazione: 08.08.00

## 1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 11456 – 11459 – 11627 – 11719 – 11589 – 11421 – 11472

Località: Monteacuto Ragazza – Marzolaro - Collina

Comune: Grizzana Morandi

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Vezzano

## 2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 237140

Nome della sezione CTR: Monteacuto Ragazza

## 3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P3 – P4

Rischio

classe: R4

## 4. ELEMENTI DI DISSESTO

*Movimento di massa*

*Erosione idrica*

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo
- ribaltamento
- scorrimento rotazionale
- scorrimento traslazionale  (A, B, C)
- espansione laterale
- colamento
- complesso

Erosione incanalata

b) Stati di attività

- frana attiva  (B, C)
- frana quiescente  (A)
- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 355
- date di attivazione: 1964, 1965

## 5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

- centro abitato  (Collina)
- nucleo abitato  (Monteacuto Ragazza, Marzolaro)
- prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi: industriali

## 6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

### *Naturale*

Canale collettore  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

### *Antropica*

Regimazioni idrauliche infrastrutturali  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

Regimazione idraulico-agraria  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

## 7. ANALISI DI RISCHIO

### **7.1 Inquadramento geologico**

La chiesa di Monteacuto Ragazza e gli edifici circostanti giacciono su di un impluvio occupato da una cospicua coltre detritica generatasi per disgregazione del sovrastante rilievo costituito da strati arenaceo-marnosi (Formazione di Bismantova). Su tale substrato roccioso si estende anche l'abitato di Collina che occupa il vicino crinale spartiacque fra il F. Reno (ad Ovest) ed il T. Vezzano (ad Est). Su quest'ultimo bacino giace anche il nucleo abitato di Marzolaro, il cui ambito edificato ricade sia sulle "Marne di Antognola" (displuvi di Cavanella-Marzolaro e Rovine-Mesola), sia sulle "Argille scagliose", queste ultime inglobanti anche un'alloctono calcareo-marnoso ("Alberese") emergente sul crinale sovrastante l'abitato.

### **7.2 Inquadramento geomorfologico**

In accordo con l'assetto litologico sopra esposto, quanto riferibile all'edificio di culto di Monteacuto Ragazza giace su di un falsopiano addossato, verso Nord, ad irte pareti rocciose; verso Ovest, l'area impluviale sale fino al crinale su cui sorge l'abitato di Collina, mentre a Sud la vallecola è limitata dall'articolato displuvio di Marzolaro.

Pur presentando una superficie topografica variamente ondulata, l'esteso impluvio di Monteacuto Ragazza (A) sembra aver raggiunto un discreto equilibrio geostatica (anche in virtù della moderata acclività e della ridotta sezione assunta della vallecola a valle dell'edificato).

L'esiguo impluvio a Sud di Marzolaro presenta chiari segni di dissesto in atto (B); ancor più a Sud (C), tra Mesola e Poggio Martino, i tratti in falsopiano di altro modesto impluvio favoriscono infiltrazioni idriche e, di conseguenza, lievi moti traslativi in seno al terreno detritico.

### **7.3 Analisi degli elementi a rischio**

Come per il recente passato, è la viabilità che può subire danni a seguito di locali rimobilizzazioni dei terreni detritici ospitati nelle aree impluviali.

### **7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto**

In assenza di un rapido deflusso delle acque meteoriche dall'area depressa a monte della strada (A), tra Monteacuto Ragazza e Marzolaro potrebbero riproporsi locali collassi della sede stradale, complice anche l'elevato gradiente con il sottostante campo sportivo.

Non intervenendo sul modesto dissesto in atto a Sud di Marzolaro (B) si corre il rischio che questi progredisca lungo l'acclive impluvio fino ad interessare la soprastante sede stradale.

E' invece la modestissima acclività dell'impluvio attraversato dalla rete viaria, a SW di Mesola, ad indurre condizioni favorevoli a deleterie percolazioni idriche e, quindi, a lievi movimenti (C) della coltre detritica (vedi la lieve deformazione del manto stradale e l'inclinazione dei pali-ENEL).

### ***7.5 Proposte di intervento***

Mantenendo sempre efficiente la rete scolante superficiale e favorendo il deflusso delle acque laddove esistono, o si dovessero creare, tratti di pendio in contropendenza, si potranno evitare serie compromissioni della rete viaria a Sud di Montecuto Ragazza ed a SW di Mesola (C).

A Sud di Marzolaro (B), invece, sarà bene prevedere dreni e/o opere di contenimento flessibili per impedire che il dissesto in atto si estenda alla rete viaria.

Nonostante il soddisfacente equilibrio raggiunto dai terreni detritici ospitati nell'articolato impluvio estendentesi a valle di Collina (A), si dovranno colà valutare attentamente (tramite sondaggi geognostici) le condizioni litostratigrafiche ed idrogeologiche degli eventuali siti che si volessero in futuro edificare.

### **ZONAZIONE**

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

## **PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

### **interventi a carattere generale**

- verifica e ottimizzazione dello stato di conservazione e dell'efficienza della rete di drenaggio infrastrutturale e verifica dell'idoneità del collettamento alla rete di drenaggio naturale
- verifica dello stato di conservazione e tenuta della rete acquedottistica e fognaria
- individuazione e captazione delle emergenze idriche e loro collettamento nel reticolo di drenaggio naturale o antropico
- indagini

### **aree A, B e C**

- ripristino della rete di scolo naturale

### **area C**

- opere di contenimento flessibili per impedire che il dissesto si estenda alla rete viaria